



Emilio Burgio, poche chiacchiere

Per l'intervista del mercoledì oggi è il turno di Emilio Burgio, il primo centro dell'Oncoibla Padua.

La prima domanda è la solita...

Mi chiamo Emilio Burgio, ho 21 anni e gioco a rugby da quando ne avevo 6.

Tu sei uno dei tanti figli d'arte di questa squadra...

Sì, mio padre Saro ha giocato a rugby per diversi anni e adesso è uno dei dirigenti della società.

Cosa ti piace del rugby?

La cosa che preferisco è il contatto fisico con l'avversario. Mi piace anche il fatto che nel rugby non ci sono protagonisti. Per circa sei mesi ho provato a giocare a calcio ma mi sono subito reso conto che non era il mio sport: troppe primedonne per i miei gusti.

Tu giochi primo centro. Ha sempre giocato in questo ruolo?

Avevo iniziato come mediano di mischia. Poi mi hanno spostato ad estremo e per diverso tempo ho giocato anche ad ala. Alla fine l'allenatore mi ha fatto giocare primo centro.

Ti piace il tuo ruolo?

Sì, mi piace perché è uno dei ruoli nel quale sei quasi sempre a contatto con l'avversario.

Che lavoro fai?

Sono responsabile tecnico di una ditta di ricami.

Cosa fai quando non giochi a rugby e non lavori?

Esco con gli amici.